meno all'incontro ella non crederd, che io non scriuendo non l'ami . percioche non sarebbe buo na confeguenza . ne uoglio però esfere iscusato appresso di lei per le mie occupationi ordinarie; le quali per essere e continoue, e graui, non però hauerebbono forza d'indurmi a mancar dell'ufficio mio uerso V.M. la quale uerso di me è stata sempre ufficiosiss. io non le ho scritto per hauere hauuto sempre l'animo in disordine da molti giorni in qua . percioche prima l'indispositione della mia consorte, dapoi la malatia di mio figliuolo mi ha trauagliato in modo ,'che an cor io sono stato in dubio della sanità. e nondimeno hora per gratia di N . S. Dio siamo tutti in assai buon termine : e speriamo , che seguirà di bene meglio . Nonho scritto al Reuerendiss. Maffeo, si come V. M. mi ha richiesto. perche mi pare , che questi uffici si debbono fare piu tosto presentialmente , che con lettere . e pe rò , douendo io in brieue uenire a Roma senza alcun fallo, ella si contenterà, che io medesimo a bocca sodisfaccia al uoler suo . Et le bacio la mano. Di Venetia, a' x x v 1 1. di Decembre, 1550.

## A M.FAOSTINO DELFINO.

NESSVNA cosa piu debbo, e nessuna piu uoglio, che sodisfare a uoi, M. Faostino mio,

mio, et a M. Luigi, uostro fratello: i quali sempre amai molto per la speranza, che mi porgeuan gli studi uostri ; et hora,eßendo l'amor peruenuto al sommo, comincio ad honorarui. percioche quella uirtù, che io aspettaua di uedere in uoi, è già quasi presente, si come da' chiari segni posso comprendere. Se adunque era ufficio mio, se desiderio insieme, si come ueramente era e quello, e questo, di rispondere alla uostra lettera, tutta pienadi amoreuolezza, tutta ornata di eloquenza: non dee caderui nell'animo, ch'io mi sia rimaso di farlo per le mie usate occupationi, ma piu tosto perche qualche estraordinario accidente me ne habbia ritratto. cosi uorrei che credeste : e che cosi habbia ad es--sere , la uostra prudenza me ne rende quasi cer to . Videmi Lorenzo a letto , & harauu , stimo, rapportato quello, ch'io gli narrai; che quel mio catarro, quel mio sempiterno nimico, dopo l'hauermi piu uolte assalito, sempre con danno della complessione, era finalmente uenua fermarmisi sopra l'occhio destro, e tormentaualo in guisa, che l'usato seruigio non rendeua . cosi dissi a Lorenzo . a uoi dirò hora quello, che so douerui recare molta contentezza: che il dolore, il quale con agre punture mi ha tenuto in affanno parecchi di , è hora fcemato in buo na parte : e douerà quella temperanza , che mi regge,

regge, dalla quale maggior beneficio, che da° medici, riconosco, hauermi tosto renduto l'inte ro beneficio della sanità . che cosi a Dio piaccia : alla cui uolontà, intendo, sempre che sia sogget ta la mia . A gli studi, alle scienze, all'operare in ogni cosa lodeuolmente, a che debbo io confor tarui ? se pienamente io ui conosco , egli è souer chio . ma chi meglio alla uirtù u'inuita , che la bellezza di lei medesima? fisate gli occhi in que sta, M. Faostino , e uoi M. Luigi, cosi pari d'in gegno, come in amore congiunti: e sentirete incontanente rapirui a bel desiderio di gloria , a quel desiderio, che al bisavolo uostro su scala di Ĵalire al cielo . Padoua come che ſia città, doue piu, che altroue, quelle dottrine, dalle quali nasce il ben uiuere , si apprendono ; ha però di molti contrari all'età uostra , per la mescolanza de' costumi diuersi da' quali come da diuersi humori in un corpo mala qualità può generarsi . a questi contrari pensando , si come penso io alcuna uolta per tenerezza dell'honor uostro, fortemente sarei cóstretto a temere ; se non pen sassi insieme, che uoi hauete per conoscerli giudicio, e per fuggirli l'animo ben disposto. qui essendo uoi di età minore, che hora non sete, parte riuolgendo le carte de 'pregiati antichi, parte conuersando co 'buoni, dirò ancora (se di tanto dire mi è conceduto ) al suono della mia

MOCE

uoce ui sete mezzo affinati ne gli habiti uirtuo-si . crescono in uoi gli anni : cresca il ualore insieme, & a principij corrisponda il fine. non cre diate però, che così io ui scriua, perche io dubiti se facciate, o no, quel che di fare ui è richiesto; ma perche , facendolo , ui rallegriate : giouandomi di credere, che, quali sempre foste, tali sempre essere uogliate, cioè tanto diligenti ad abbracciare ogni lodeuole opera, quanto auueduti a saperui ritrarre di sotto a certe occasioni, dalle quali alcuna brutta macchia fopra l nome uostro potrebbe cadere. Questa credenza è cagione, che, recando in poche le molte parole, una fola cofa io intendo di ricordarui , dalla qua le tutte le altre, che a beneficio uostro potrei dirui, dependono. questa è, che in ogni uostro pensiero, in ogni uostra attione ui sia sempre guida il timore di Dio : il quale ui trarrà fuori de gli errori del mondo, e per sicura uia a quel fine, oue mirate, con infinita lode uostra, e con somma contentezza di chi ui ama, ageuolmente ui condurrà. State sani. a' xx111. di Decembre, 1554.

A M.